



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "QUAL'È IL PESO DEL DEBITO PER MARK TO MARKET DEI DERIVATI SUL DEBITO COMPLESSIVO?" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 24 MAGGIO 2012.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO

che il Comune di Torino, come molte altre amministrazioni comunali, gravate da una forte esposizione debitoria, ulteriormente peggiorata a seguito dei pesanti tagli fatti dal Governo con la Legge di Stabilità, per premunirsi contro le variazioni dei tassi di interesse praticati dalle banche sui loro prestiti, è ricorso agli strumenti derivati;

CONSIDERATO CHE

- a tutti è noto che le amministrazioni, allo scopo di ridurre i costi sui prestiti comunali, hanno stipulato derivati e titoli simili, che si sono rivelati contratti speculativi e non "di copertura";
- il Comune di Torino nel 2009 chiudeva tre contratti derivati con Ubs con un nozionale da 200 milioni, incassando 7 milioni di mark to market. Tali contratti tuttavia sono stati vagliati dalla Corte dei Conti che, scoprendoli "strumenti speculativi e non di protezione", ha ammonito il Comune di Torino;
- nel 2010 l'esposizione sui derivati è stata ridotta nella misura del 32%, ma nonostante ciò il Comune è legato da contratti swap con istituti come Abn Amro, Unicredit, J&P Morgan e Dexia;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) quali derivati sono stati stipulati nel tempo dal Comune di Torino, ed in particolare:
 - a) che tipo;
 - b) in quale data;
 - c) con quale nozionale;

- d) con quali istituti sono stati stipulati;
 - e) a quale normativa fanno riferimento i contratti stipulati; ovvero se sono contratti in inglese o italiano;
- 2) chi ha fatto l'advisor e chi è l'attuale advisor;
 - 3) quanti flussi sono stati pagati o incassati a fronte dei derivati stipulati fino ad oggi;
 - 4) a quanto ammonta attualmente il debito per mark to market;
 - 5) se è stata verificata la presenza di commissioni implicite applicate nei contratti;
 - 6) quali sono le misure che l'Amministrazione intende adottare per ridurre tale esposizione.

F.to Silvio Magliano